



Città di Randazzo

VIII e IX Settore

LL.PP. – URBANISTICA – PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA N. 1 DEL 11 MAR. 2014

IL DIRIGENTE

VISTO il provvedimento di diniego n. 21839/VII, del 16/12/2013 della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Catania, relativo al fabbricato destinato a magazzino – deposito di mq. 50,00 sito in via Sangrigoli, s.n.c., distinto in catasto al Fg. 49, part. 577, e sottoposto al “Vincolo Paesaggistico” . – Ditta: Pinzone Vecchio Rosaria;

VISTO il provvedimento n. 588 del 13/01/2014, del Dirigente del IX Settore con la quale viene rigettata la richiesta in sanatoria ai sensi dell’art. 36 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380 del Testo Unico per l’Edilizia, ex art. 13 L. 47/85, per il fabbricato sopraccitato;

VISTA la comunicazione di avvio al procedimento del 18/02/2014 prot. n. 2999, con la quale viene assegnato il termine di gg. 7 (sette) per la presentazione di eventuali autorizzazioni od osservazioni;

RILEVATO che sono trascorsi i termini assegnati nella nota sopraccitata, senza che sia pervenuta a quest’Ufficio relativa documentazione dalla quale si potesse evincere un qualche atto autorizzativo per l’esecuzione delle opere sopra descritte;

VISTO l’art. 3 della L.R. 37/85;

VISTO l’art. 9 del Regolamento Edilizio;

VISTO il D.P.L. Reg. 29.10.1955, approvato con L.R. 15.3.63, n. 16;

VISTO il Decreto Sindacale n. 7 del 31/01/2014;

ORDINA

Alla ditta PINZONE VECCHIO ROSARIA, nata a Tortorici (ME) il 15.10.1954 e residente in Randazzo via T. Tasso n. 9, nella qualità di proprietaria dell’immobile sito in via Sangrigoli s.n.c. al Fg. 49, part. n. 577, **la demolizione** entro il termine di gg. 90 (novanta) dalla notifica della presente delle opere sopra descritte realizzate in assenza di Concessione Edilizia e di Nulla Osta della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Catania, e di **procedere al ripristino dello stato dei luoghi**.

Se il responsabile dell’abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni dall’ingiunzione, il bene e l’area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune.

L’area acquisita non può comunque essere superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita (art. 3 paragrafo 4 e 5 L.R. 37/85).

Gli Agenti della Forza Pubblica il Comando VV.UU. e gli Agenti della Squadra di Polizia Edilizia sono incaricati della sorveglianza della presente.

%

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di ricezione della presente.

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(geom. Vincenzo Priolo)



IL DIRIGENTE
(arch. Aldo Meli)

